

Decreto n. 384 del 11 Aprile 2022

**Liquidazione del saldo di € 35.532,69 relativo al contributo concesso al Comune di Reggiolo (RE) per l'intervento n. ordine 3241 denominato *Teatro comunale Rinaldi - I stralcio*, Allegato "C1" Piano Annuale Beni Culturali 2013-14-15-16-18 Ordinanza Commissariale n. 17 del 11 giugno 2021**

Richiamato il proprio Decreto n. 3152 del 19 dicembre 2018 di "Assegnazione finanziamenti" con il quale è stata approvata la congruità della spesa e assegnato al soggetto attuatore, Comune di Reggiolo (RE), per l'intervento n. ordine 3241 denominato *Teatro comunale Rinaldi - I stralcio*, Piazza Martiri n. 50-51-52, Comune di Reggiolo (RE), il finanziamento di € 482.980,89 che trova copertura con le risorse del fondo di € 160.000.000,00, autorizzato con Legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;

Richiamate la Deliberazione di Giunta regionale n. 852 del 9 giugno 2021 e la propria Ordinanza n. 17 del 11 giugno 2021, con cui sono state approvate le modifiche e integrazioni del *Programma delle Opere Pubbliche e Beni Culturali* e dei *Piani Annuali 2013-14-15-16-18*, aggiornate al mese di maggio 2021, sugli interventi da realizzarsi per un costo complessivo di € 976.837.961,28, che risulta finanziato:

- per € 122.629.568,00 con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l'edilizia scolastica;
- per € 401.158.393,28 con le risorse del fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 01 agosto 2012 n. 122;
- per € 160.000.000,00 con il fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- per € 293.050.000,00 con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;

Preso atto che per l'intervento n. ordine 3241 inserito nel *Piano Annuale Beni Culturali 2013-14-15-16-18*, Allegato "C1", di cui alla richiamata Ordinanza n. 17 del 11 giugno 2021, risulta una previsione di investimento di € 1.389.565,30, di cui:

- € 482.980,89 quale somma iscritta a Piano;
- € 806.584,41 quale cofinanziamento Assicurazione
- € 100.000,00 quale cofinanziamento Donazioni Proprie del soggetto attuatore;

Dato atto che lo stesso intervento, n. ordine 3241, risulta inserito anche nell'*Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718 della Legge di bilancio n. 205/2017*, Allegato "F" all'Ordinanza n. 17 del 11 giugno 2021;

Ritenuto opportuno, in coerenza con le caratteristiche di tutela del bene e l'effettiva localizzazione all'interno di un centro storico, mantenere l'assegnazione del finanziamento, come dal sopra richiamato Decreto n. 3152 del 19 dicembre 2018, a valere sul fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;

Tenuto conto che al soggetto attuatore sono state corrisposte a titolo di acconto le somme riportate nella seguente tabella, riepilogativa anche dei provvedimenti di liquidazione, ammontanti a € 368.096,34:

<b>Acconto</b>	<b>Decreto [n. e data]</b>	<b>Importo liquidato [Euro]</b>	
1°	1432 del 26/07/2019	26.501,28	=5%*€ 530.025,67 importo assegnato con Ordinanza n. 4/2019
2°	2089 del 08/11/2019	181.810,85	=40%*€ 454.527,13 importo rimodulato dopo gara d'appalto
3°	184 del 22/02/2022	159.784,21	=90%*€ 408.995,93 importo rimodulato a seguito di variante - (1°acconto+2°acconto)
<b>Totale</b>		<b>368.096,34</b>	

Tenuto conto della variante delle somme a disposizione, registrata sulla piattaforma FENICE e acquisita con protocollo CR/2022/2521 del 15 marzo 2022, con la quale la spesa dell'intervento, nella parte finanziabile con le risorse assegnate con Decreto n. 3152 del 19 dicembre 2018, è stata ulteriormente ridotta ed indicata in € 403.629,03;

Visto l'articolo 18, commi 2, 10 e 13, del Regolamento allegato "E" Ordinanza n. 17 del 11 giugno 2021, in cui è stabilito che:

- il soggetto attuatore può richiedere il saldo dopo la fine dei lavori e alla dimostrazione dell'avvenuta spesa quietanzata del 90%;
- il soggetto attuatore deve presentare, a conclusione dell'intervento e comunque entro 120 giorni dalla liquidazione del saldo, all'Agenzia Regionale per la Ricostruzione-Sisma 2012, i documenti per la verifica dell'intera spesa;
- l'Agenzia Regionale per la Ricostruzione-Sisma 2012 procede al recupero dei contributi corrisposti e risultanti non dovuti;

Preso atto che il soggetto attuatore, Comune di Reggiolo (RE), tramite piattaforma informatica FENICE, ha comunicato per l'intervento n. ordine 3241:

- l'avvenuto inizio dei lavori in data 3 giugno 2019 e la relativa conclusione in data 13 gennaio 2021;
- la spesa complessiva, interamente quietanzata, di € 1.295.312,44;

Rilevato che l'importo di € 1.295.312,44 trova copertura:

- per € 403.629,03 con le risorse del fondo di € 160.000.000,00, autorizzato con Legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- per € 806.584,41 con rimborsi assicurativi a favore del soggetto attuatore;
- per € 85.099,00 con le risorse provenienti da donazione proprie del soggetto attuatore;

Vista la richiesta di saldo presentata dal soggetto attuatore all’Agenzia Regionale per la Ricostruzione-Sisma 2012, attraverso la suddetta piattaforma FENICE, acquisita con protocollo CR/2022/3123 del 29 marzo 2022, per la liquidazione dell’importo di € 35.532,69 come risultante dal Quadro Tecnico Economico (QTE) Finale dopo variante autorizzata, di € 403.629,03, detratti gli acconti erogati di € 368.096,34;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74 “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01 agosto 2012, con cui:

- il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per la ricostruzione, l’assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti;
- a favore del Commissario delegato è stata autorizzata l’apertura di apposita contabilità speciale;

Dato atto che:

- il sottoscritto Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, insediato il giorno 28 febbraio 2020, ricopre senza soluzione di continuità dal 29 dicembre 2014, data del primo insediamento, funzioni di Commissario Delegato ai sensi dell’articolo 1, comma 2, del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 01 agosto 2012, n. 122;
- presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, ai sensi del Decreto-Legge n. 74/2012, è stata aperta l’apposita contabilità speciale n. 5699;
- il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui al Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 01 agosto 2012, n. 122, è stato da ultimo prorogato al 31 dicembre 2022, come da articolo 1, comma 459, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234;

Accertato che l’importo richiesto di € 35.532,69, risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 976.837.961,28 autorizzato da ultimo con ordinanza n. 17 del 11 giugno 2021 e attribuito, come sopra rilevato, per l’intero importo a carico del fondo di € 160.000.000,00, autorizzato con Legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;

Ritenuto che ricorrono i presupposti e le condizioni previste dall’Ordinanza Commissariale n. 17 del 11 giugno 2021 per provvedere alla liquidazione del saldo di € 35.532,69;

Accertata la disponibilità di cassa sulla contabilità speciale n. 5699 intestata al “Commissario delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012”;

Ritenuto di incaricare per il pagamento l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Dato atto che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi dell’articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e secondo quanto previsto dalla “*Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022*” approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale;

## DECRETA

- 1) di liquidare a favore del soggetto attuatore, Comune di Reggiolo (RE), in attuazione del Decreto n. 3152 del 19 dicembre 2018, nonché dell'Ordinanza n. 17 del 11 giugno 2021, la somma di € 35.532,69, risultante dal Quadro Tecnico Economico (QTE) Finale dopo variante autorizzata, detratti gli acconti erogati, per la realizzazione dell'intervento n. ordine 3241 denominato *Teatro comunale Rinaldi - I stralcio*, Piazza Martiri n. 50-51-52, Comune di Reggiolo (RE);
- 2) di precisare che l'importo di € 35.532,69, risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 976.837.961,28 autorizzato da ultimo con ordinanza n. 17 del 11 giugno 2021 e attribuito per l'intero importo a carico del fondo di € 160.000.000,00, autorizzato con Legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- 3) di evidenziare che il soggetto attuatore deve presentare entro 120 giorni dalla liquidazione del saldo, all'Agenzia Regionale per la Ricostruzione Sisma 2012, i documenti per la verifica dell'intera spesa di € 1.295.312,44 relativa al suddetto intervento n. 3241, in esito alla quale si procederà al recupero di eventuali contributi risultanti non dovuti, liquidati complessivamente in € 403.629,03, di cui € 35.532,69 del presente saldo e € 368.096,34 dei precedenti acconti;
- 4) di incaricare l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'emissione dell'ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. n. 74/12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto-Legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012 s.m.i., aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;
- 5) di pubblicare il presente Decreto ai sensi dell'articolo 42 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e secondo quanto previsto dalla Direttiva approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale.

Bologna,

Stefano Bonaccini

(firmato digitalmente)